

Il progetto nasce dal semplice concetto del PERNO, che viene inteso come elemento generatore e regolatore della composizione.

All'interno scandisce l'organizzazione spaziale permettendo la rotazione delle quattro mensole adibite a letto, mentre in facciata consente alla porta e alle finestre di ruotare di 360°, l'architettura quindi è in continuo movimento.

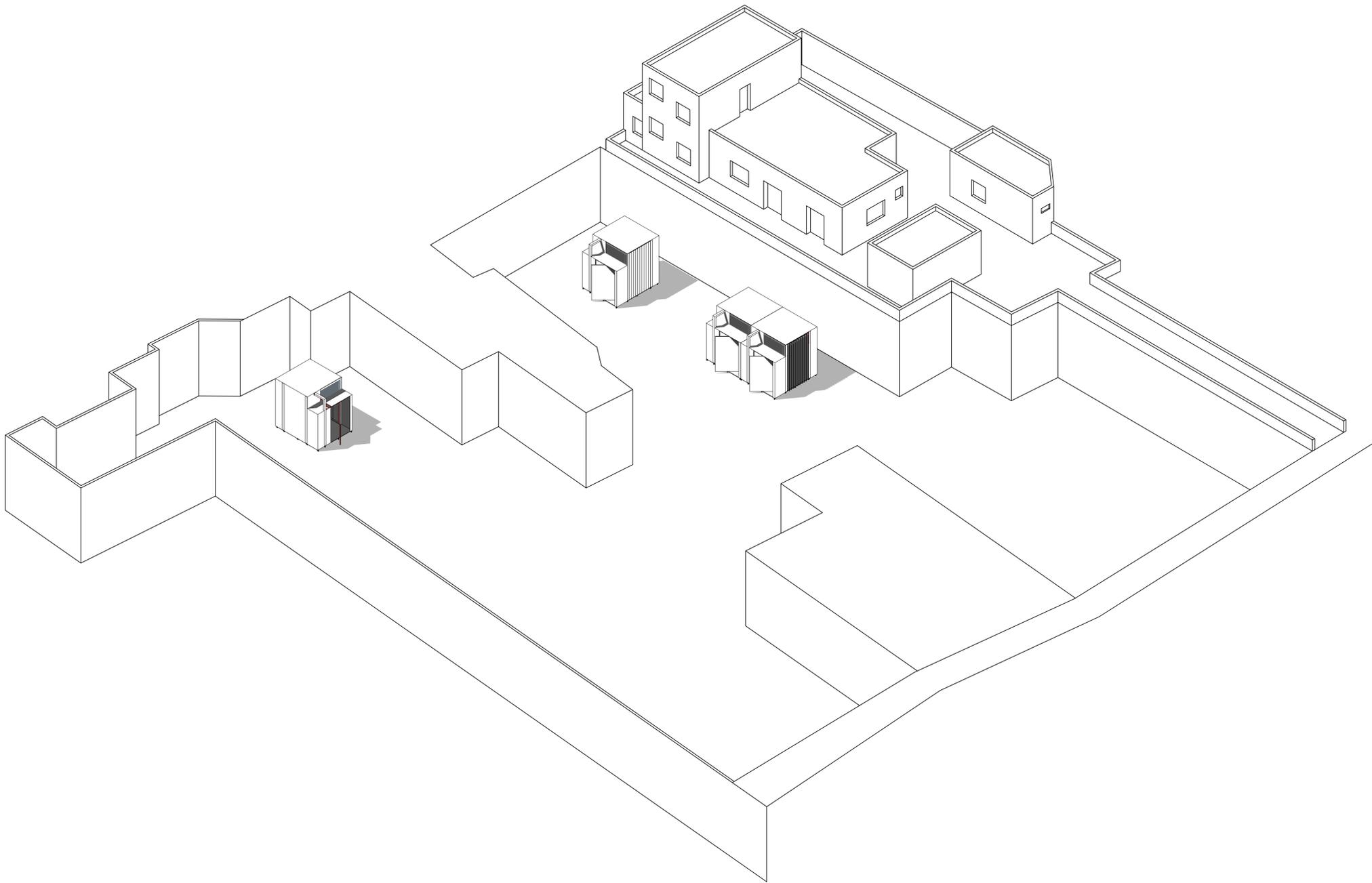
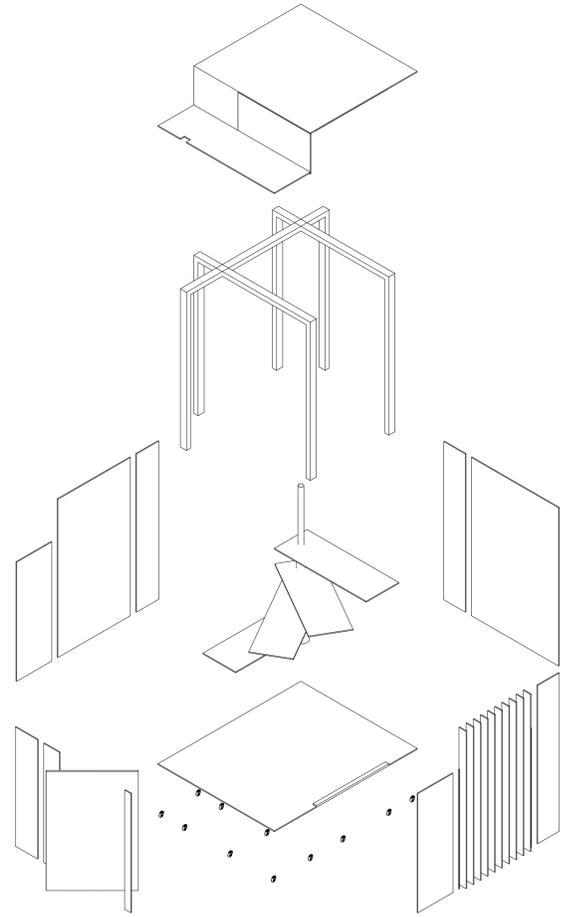
La flessibilità del progetto è anche sostenuta dalla possibilità di accostare più moduli tra loro (mediante la rimozione dei brici soletti), oltre che da una copertura piana accessibile tramite una scala a pioli, e dalla maglia di ruote posta a supporto dell'intero volume.



il PERNO che sostiene le mensole dei posti letto è costituito da un sistema di cilindri di legno che si assemblano a secco: forati alle due estremità, si saldano tra loro mediante dei tasselli lignei, e vengono intervallati dalle assi di compensato di spessore 30mm.

Il sistema così costituito consente una rotazione dei posti letto che si adattano alle diverse esigenze, e che possono fungere anche da tavolo, mensola o seduta.

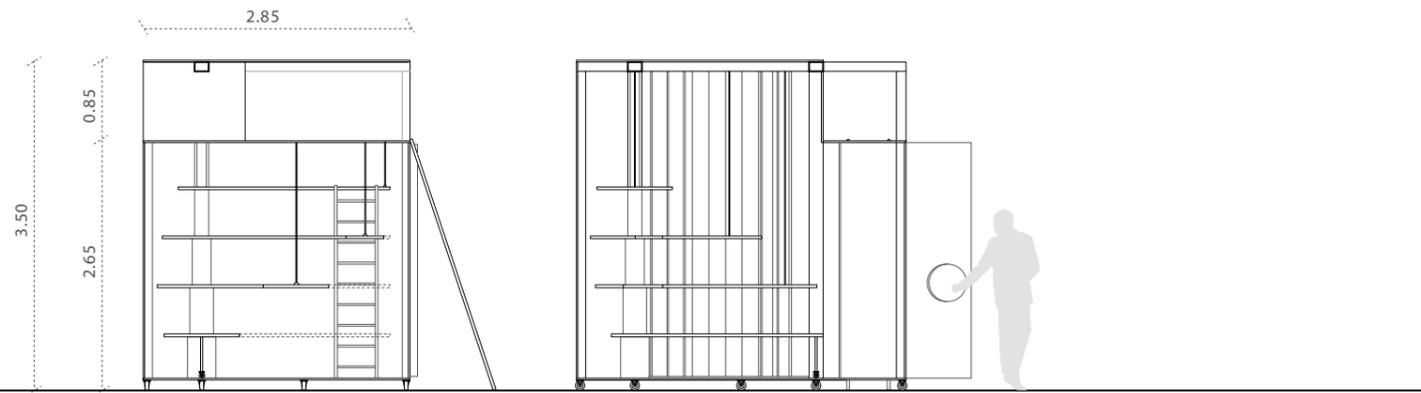




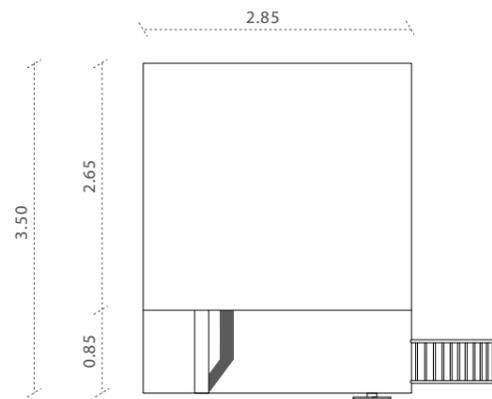
Il progetto nasce dal semplice concetto del **PERNO**, che viene inteso come elemento generatore e regolatore della composizione.

All'interno scandisce l'organizzazione spaziale permettendo la rotazione delle quattro mensole adibite a letto, mentre in facciata consente alla porta e alle finestre di ruotare di 360°; l'architettura quindi è in continuo movimento.

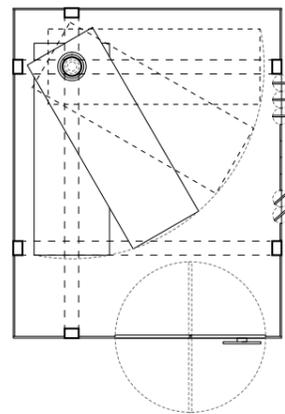
La flessibilità del progetto è anche sostenuta dalla possibilità di accostare più moduli tra loro (mediante la rimozione dei bricci soletti), oltre che da una copertura piana accessibile tramite una scala a pioli, e dalla maglia di ruote posta a supporto dell'intero volume.



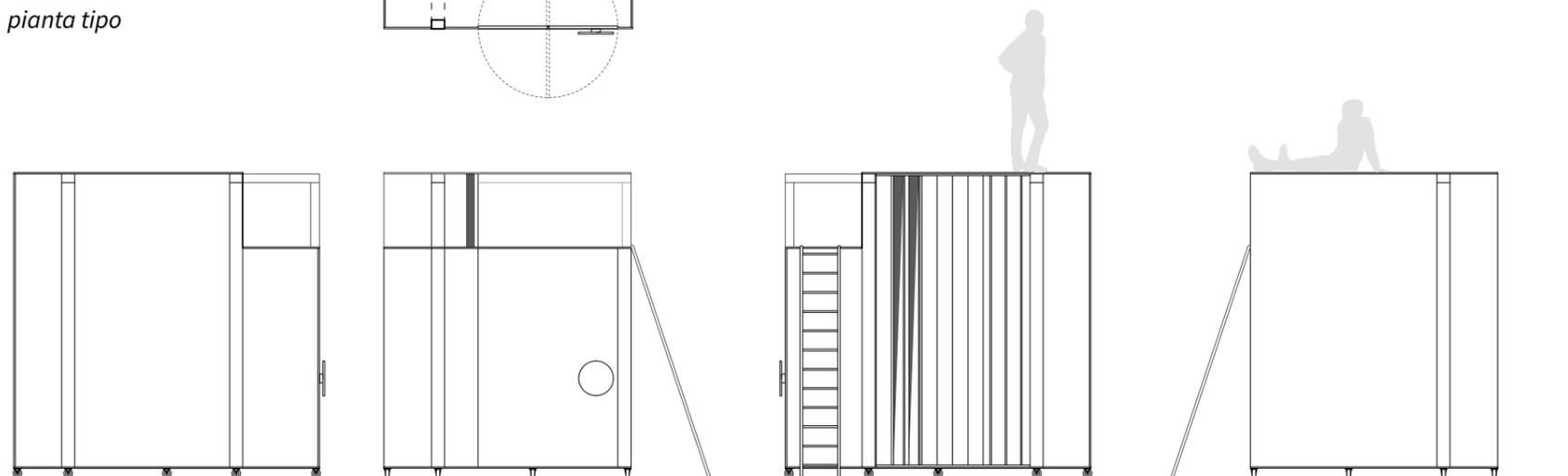
sezioni trasversale e longitudinale



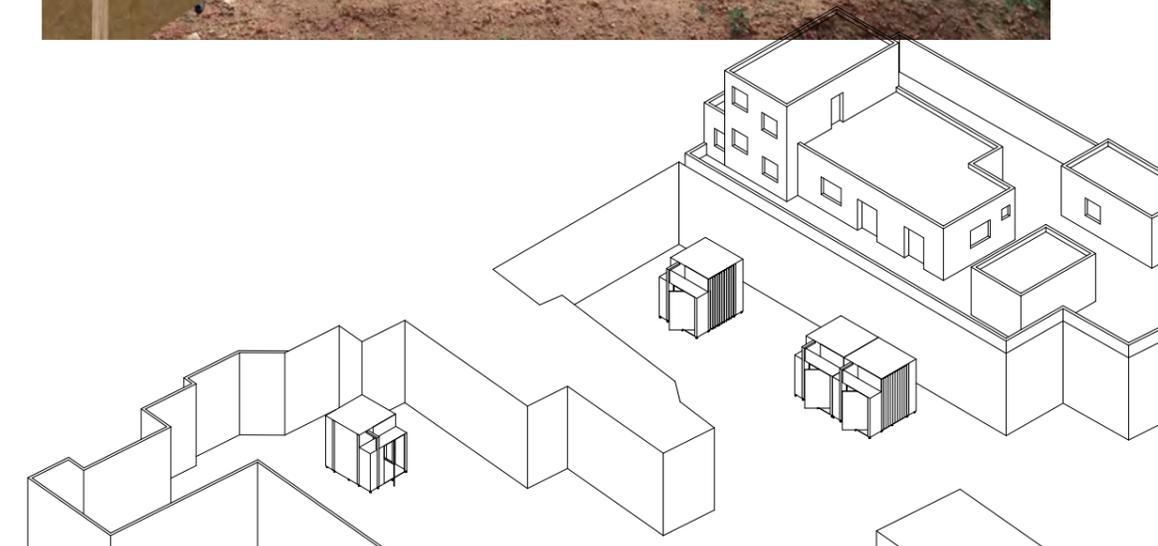
pianta copertura

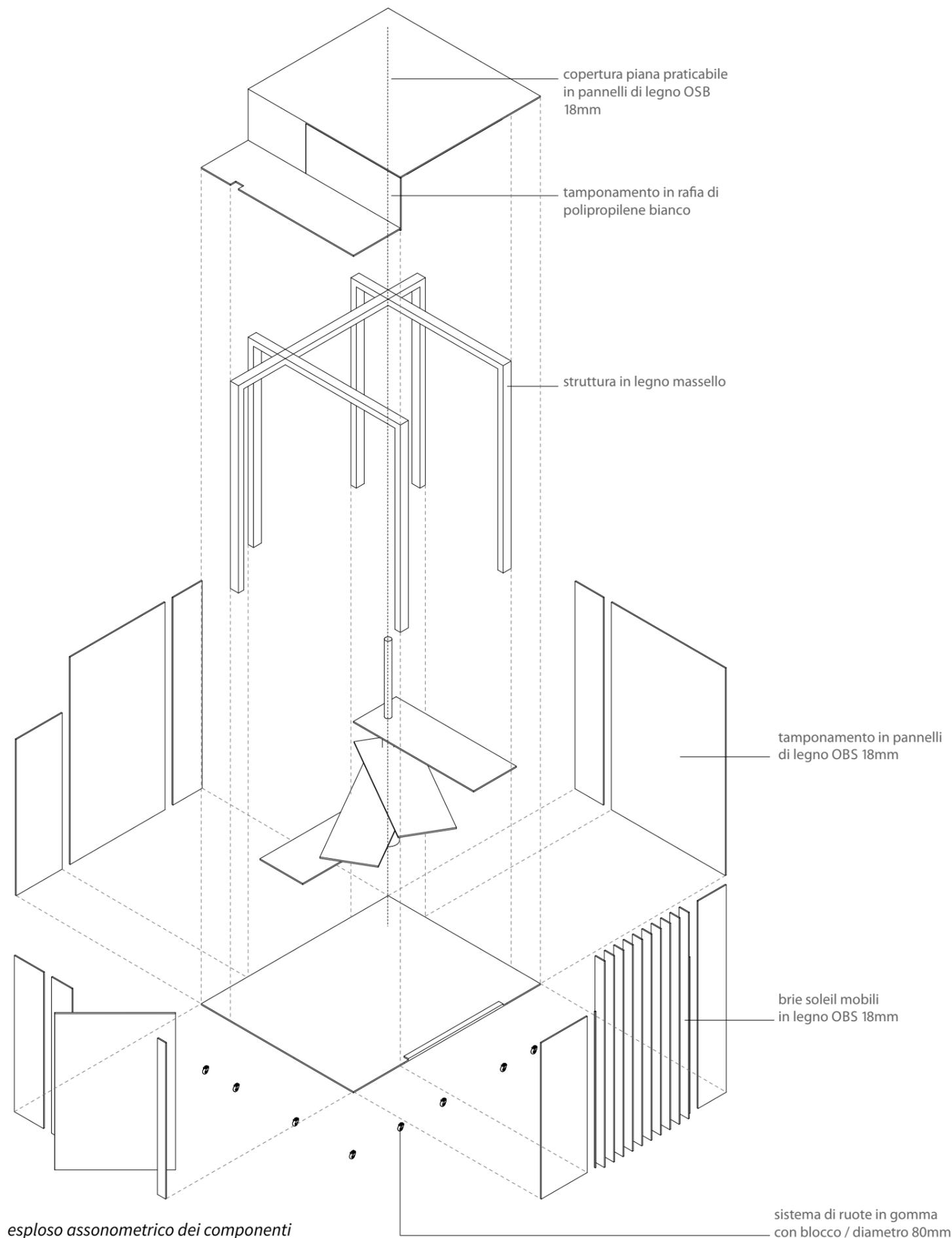


pianta tipo



sezioni trasversale e longitudinale





Il progetto mira al contenimento del budget e all'impiego di materiali semplici e facilmente reperibili, eventualmente anche di riciclo

7 travi lamellari in LEGNO di pino L 400cm > 75.00 €/cad

20 pannelli 125 x 250 cm di LEGNO OSB 18mm > 27.00 €/cad

4 pannelli di COMPENSATO 30mm > 20.00 €/mq

20 RUOTE in gomma con blocco diametro 100mm > 12.00 €/cad

1 SCALA a pioli in metallo > 35.00 €

2 SCALETTE morbide in corda > 30.00 €/cad

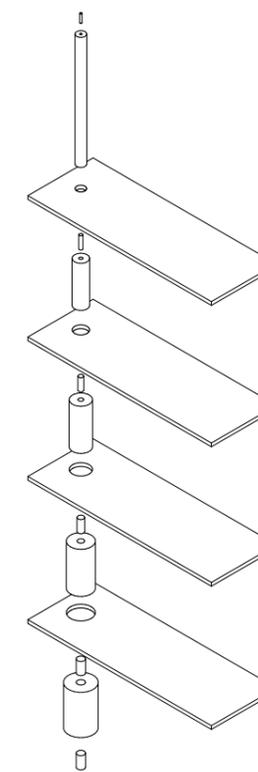
1 telo di RAFIA DI POLIPROPILENE bianco > 5.00 €

cerniere, viti, e carpenteria varia ed eventuale > 100.00 €

Costo stimato per unità > 1.585,00 €

il PERNO che sostiene le mensole dei posti letto è costituita da un sistema di cilindri di legno che si assemblano a secco; forati alle due estremità, si saldano tra loro mediante dei tasselli lignei, e vengono intervallati dalle assi di compensato di spessore 30mm.

Il sistema così costituito consente una rotazione dei posti letto che si adattano alle diverse esigenze, e che possono fungere anche da tavolo, mensola o seduta.



Giuria

La colonna nell'architettura Greca classica, ripresa poi nell'architettura romanica, stava a simboleggiare l'uomo, che si protende verso il cielo, verso la sua natura divina.

L'idea di colonna è in questo caso intesa come fulcro per l'ospitalità, per creare un rifugio che possa sfruttare al meglio lo spazio a disposizione e che permetta di scandire l'organizzazione spaziale mantenendo flessibilità e dinamicità.

Proprio sul perno vengono posizionate quattro mensole in compensato permettendo di ricavare quattro posti letto, posizionati ad altezze variabili; esse presentano una foratura su uno dei due estremi, di dimensione variabile, per adattarsi al diametro della colonna, anch'esso variabile, per permettere l'incastro con le mensole senza la necessità di utilizzare viti e bulloni, rendendoli facilmente montabili e smontabili. Il perno che sostiene le mensole è costituito infatti da un sistema di cilindri di legno che si assemblano a secco, forati alle due estremità, che si saldano tra loro mediante dei tasselli lignei e vengono intervallati dagli assi di compensato di spessore di 4 mm.

Le mensole possono essere così posizionate a ventaglio o alternate in altezza creando due letti a castello e permettendo di avere uno spazio centrale libero.

L'altro estremo della mensola si aggancia al soffitto tramite una corda da arrampicata con la possibilità di scorrere attraverso un binario, ruotando attorno al perno e permetterne la mobilità, lasciando la possibilità di creare uno spazio dal design flessibile.

Per quanto riguarda l'involucro dell'edificio si è scelto di utilizzare il legno massello, viste le sue qualità in quanto durabilità e resistenza, decidendo di posizionare su uno dei quattro lati un sistema di brise soleil verticali che rendano possibile il filtraggio della luce naturale all'interno del rifugio, a discrezione degli inquilini, che potranno regolare la quantità. Altra fonte di irraggiamento naturale proviene dal lucernario, realizzato con un tamponamento leggero in rafia di prolipropilene, che permette un irraggiamento diffuso dell'ambiente.

La copertura della struttura risulterà così articolata su due livelli, permettendo di recuperare altri eventuali posti letto a chi piace stare all'aria aperta.

Sia la porta di accesso sia le finestre funzionano con un sistema di rotazione di 360°: l'architettura quindi è in continuo movimento.

Tutto il sistema è a sua volta mobile e quindi adattabile nello spazio, grazie alla maglia di ruote poste a supporto dell'intero volume, che permette il riposizionamento dello stesso a seconda delle necessità ma, allo stesso tempo, permette di mantenere rialzata da terra la struttura e ricavare un maggior comfort estivo.

Rete

L'idea di colonna è intesa come fulcro per l'ospitalità, per creare un rifugio che possa sfruttare al meglio lo spazio e che permetta di scandire l'organizzazione spaziale mantenendo flessibilità e dinamicità.

Proprio sul perno vengono posizionate quattro mensole permettendo di ricavare quattro posti letto, posizionati ad altezze variabili; esse presentano una foratura su uno dei due estremi, di dimensione variabile, per adattarsi al diametro della colonna, anch'esso variabile, permettendo un incastro facilmente montabile e smontabile.

L'altro estremo della mensola si aggancia al soffitto tramite una corda da arrampicata con la possibilità di scorrere attraverso un binario, ruotando attorno al perno e lasciando la possibilità di creare uno spazio dal design flessibile. Sia la porta di accesso sia le finestre funzionano con un sistema di rotazione di 360°: l'architettura quindi è in continuo movimento.

Tutto il sistema è a sua volta mobile, grazie alla maglia di ruote poste a supporto dell'intero volume, che permette il riposizionamento a seconda delle necessità di mantenere rialzata da terra la struttura e ricavare un maggior comfort estivo.